



# Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "GOFFREDO PETRASSI"

---

*Triennio 2022-2025*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "GOFFREDO  
PETRASSI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del  
15/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 0004631 del  
28/12/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del  
20/12/2021 con delibera n. 10*

*Anno scolastico di predisposizione:  
2021/22*

*Periodo di riferimento:  
2022-2025*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Priorità desunte dal RAV

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica
- 3.4. Quadro orario per l'insegnamento dell'Educazione Civica
- 3.5. Piano per la didattica digitale integrata
- 3.6. La valutazione nella Scuola Secondaria
- 3.7. La valutazione nella Scuola Primaria



3.8. La valutazione del comportamento

**ORGANIZZAZIONE**

4.1. Organizzazione

4.2. Organizzazione degli Uffici  
Amministrativi

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

Il contesto socio- economico delle famiglie è medio-alto. I genitori sono nella maggior parte professionisti e scelgono la nostra scuola per l'offerta formativa alta e qualificata. Nella scuola sono inseriti positivamente alunni con Bisogni Educativi Speciali (disabilità certificate, disturbi evolutivi specifici, DSA, alunni in situazioni di svantaggio socio - economico - culturale) e alunni stranieri, la cui incidenza è complessivamente limitata dal punto di vista numerico. Le iniziative ed i servizi offerti dalla scuola, via via introdotti o migliorati nel tempo, hanno favorito l'inclusione e la motivazione degli studenti con conseguente ricaduta positiva sugli esiti scolastici. La maggior parte degli alunni ottiene un rendimento soddisfacente, raggiunge buoni risultati e nutre elevate aspettative nei confronti del proseguimento degli studi. Dall'analisi delle iscrizioni alle scuole di II grado risulta infatti che la maggior parte prosegue nei Licei, mentre solo un numero limitato negli Istituti tecnici e/o Istituti professionali. La dispersione scolastica è pari a zero.

### Territorio e capitale sociale

Il territorio è prevalentemente residenziale ed abitato da professionisti. Collocato nella zona di Roma Nord (XV Municipio).

Nell'Istituto è in atto una attiva collaborazione con le **famiglie**, che rappresentano un anello fondamentale nella catena formativa, collaborando con la scuola sia sul piano professionale che culturale anche nell'ambito di una iniziativa denominata '**Genitori attivi: una**

professionalità come risorsa' e della "Associazione Genitori Malvano". Viene mantenuto vivo anche il legame con ex alunni delle sezioni musicali che, in qualità di concertisti, tengono uno dei concerti serali proposti al quartiere e al territorio nell'ambito dell'iniziativa "Serate musicali alla Petrassi".

Va sottolineato inoltre l'apertura della scuola al territorio attraverso una fattiva cooperazione che si realizza attraverso accordi di collaborazione, convenzioni e protocolli d'intesa con Enti Locali, realtà Istituzionali, Culturali, Sociali, Sportive ed Economiche.

Importante e consolidata è la collaborazione con la **Questura di Roma - Commissariato di Ponte Milvio** per il Progetto Scuole Sicure, che si sviluppa attraverso la realizzazione di campagne educative e formative, indirizzate sia agli alunni delle classi V della scuola Primaria che a tutte le classi della scuola Secondaria, su diverse tematiche quali: Bullismo e Cyberbullismo, Corretto utilizzo di smartphone e social e/o Corretto comportamento negli stadi e/o Trappole del mondo dello spettacolo, Violenza di genere e uguaglianza di genere.

La scuola collabora con il Distretto XV ex **ASL ROMA 1** con incontri a scuola con operatori dell'Azienda, rivolti ad alunni e genitori, nell'ambito del Progetto "ScuolaSalute". Tale Progetto ha l'obiettivo generale di coordinare interventi di prevenzione e promozione dell'educazione a corrette abitudini alimentari nelle comunità scolastiche e di stili di vita sani, relativamente ai nuovi consumi, alle vecchie e nuove dipendenze da sostanze stupefacenti e ai rischi associati alla loro assunzione, promuovendo e utilizzando tecniche innovative per una comunicazione efficace tra le comunità giovanili (*peer education, life skills education, sportelli virtuali ecc.*).

**Società e Federazioni sportive** (A.S. Roma, FIT, Unione Rugby Capitolina, Federazione Italiana Nuoto, Asd Butterfly Roma HCC) sono coinvolte nell'ampliamento dell'offerta formativa in orario curricolare nei due ordini di scuole, grazie ad allenatori ed istruttori federali. Alcune **Associazioni Sportive** (APD Don Orione, ASD Farnesina, ND Roma ASD basket, Sportacademy) utilizzano le palestre delle sedi delle scuole Primaria e Secondaria per corsi di pallavolo e basket in orario extracurricolare (servizio a carico delle famiglie interessate).

La scuola inoltre, sempre in orario extracurricolare, mette i propri locali a disposizione di Associazioni per corsi pomeridiani di lingua inglese volti al conseguimento delle certificazioni linguistiche Cambridge, sia nelle sedi della scuola Primaria che nella sede della scuola

Secondaria di primo grado (servizio a carico delle famiglie interessate).

Nel corso degli aa.ss.2021/22 e successivi la scuola attiverà un servizio di Doposcuola nel plesso di Primaria di via Zandonai, su richiesta dei genitori degli alunni iscritti al modulo a 27 ore.

Condividendo idee attraverso una progettualità comune al fine di sperimentare buone pratiche e arricchirsi attraverso il confronto reciproco, la scuola ha dimostrato una buona capacità di trovare sinergie con le **scuole** viciniori sia per partecipare a bandi, sia per ottimizzare le risorse economiche e professionali. Attualmente l'Istituto partecipa alle seguenti **reti**: **Rete di Ambito RM 9, Rete XV** (accordo di rete tra Istituzioni scolastiche di ogni ordine del XV Municipio); dal gennaio 2022 partecipazione alla **Rete con Istituto Capofila T. Tasso** (accordo per servizi di cassa).

Dall'a.s. 2016/17 fino all'a.s. 2019/20, nell'ambito delle attività dei PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) previste nelle scuola Secondarie di II grado, si è rinnovata una **Convenzione con il Liceo Scientifico Farnesina** per la realizzazione del progetto "Matematica insieme", interrotta a causa dell'emergenza pandemica. Il nostro Istituto ha accolto, a titolo gratuito, presso la sede di via della Maratona, alunni eccellenti del terzo e quarto anno del Liceo Farnesina che hanno svolto attività di consolidamento e potenziamento in ambito matematico in orario extracurricolare per gli alunni delle classi terze della scuola Secondaria di primo grado.

Dall'a.s. 2019/20, sempre nell'ambito delle attività dei PCTO, è stata firmata una **Convenzione con il Liceo Linguistico Lucrezio Caro** per la realizzazione del progetto "Francese insieme", volto all'acquisizione e rinforzo delle conoscenze/abilità e competenze di lingua francese degli alunni delle classi seconde e terze della scuola Secondaria, mediante lezioni gestite da alunni eccellenti del Liceo in orario extracurricolare. Il progetto è proseguito, nonostante i problemi legati all'emergenza pandemica, perché svolto in modalità online.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

**Caratteristiche principali della scuola**



Nell'anno scolastico 2012/2013, a seguito di un nuovo dimensionamento scolastico nazionale, la sede centrale della Scuola Media Statale "G.Petrassi" si è unita ai plessi di Via R. Zandonai e Via G. Malvano, facenti parte fino all'a.s. 2011/12 della scuola primaria "53° Circolo Merelli", assumendo, con delibera n°22 del Consiglio di Istituto, una nuova denominazione: "I. C. Goffredo Petrassi".

## PLESSI/SCUOLE

L'I.C. Goffredo Petrassi è costituito dai seguenti plessi:

### Istituto principale

**Scuola Secondaria di I grado - plesso di via della Maratona (INDIRIZZO 30 ORE SETTIMANALI E MUSICALE 32 ORE SETTIMANALI)**

<b>Codice meccanografico</b>	RMIC8F400V - (Istituto principale)
<b>Indirizzo</b>	via della Maratona, 23 00135 ROMA
<b>Telefono</b>	063292909
<b>Fax</b>	0636299392
<b>Email</b>	<a href="mailto:rmic8f400v@istruzione.it">rmic8f400v@istruzione.it</a>
<b>PEC</b>	<a href="mailto:rmic8f400v@pec.istruzione.it">rmic8f400v@pec.istruzione.it</a>
<b>Sito web</b>	<a href="http://www.icgoffredopetrassi.edu.it">www.icgoffredopetrassi.edu.it</a>

**Scuola Primaria - plesso via Malvano (TEMPO PIENO 40 ORE SETTIMANALI)**

<b>Codice meccanografico</b>	RMEE8F4011
<b>Indirizzo</b>	via Giacomo Malvano, 20 00135 ROMA
<b>Telefono/Fax</b>	063331511

**Scuola Primaria - plesso via Zandonai (27 ORE SETTIMANALI E TEMPO PIENO 40 ORE SETTIMANALI)**

<b>Codice meccanografico</b>	RMEE8F4022
<b>Indirizzo</b>	via Riccardo Zandonai, 118 00135 ROMA



Telefono/Fax	0636308432
--------------	------------

## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

### Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali nei tre plessi

Rete wireless e collegamento ad internet in tutte le classi

<b>Laboratori</b>	
Arte	1 (plesso scuola Secondaria)
Informatica	3 (plessi scuola Primaria e scuola Secondaria)
Musica	2 (plesso scuola Secondaria)
Scienze	1 (plesso scuola Secondaria)
Inclusione	3 (plessi scuola Primaria e scuola Secondaria)
<b>Biblioteche</b>	
Classica	2 (plessi scuola Primaria)
Informatizzata	1 (plesso scuola Secondaria)
<b>Aule</b>	
Aula Magna	1 (plesso scuola Secondaria)
Teatro	2 (plesso scuola Primaria e scuola Secondaria)

<b>Strutture sportive</b>	
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1 (plesso scuola Secondaria)
Palestra	3 (plessi scuola Primaria e scuola Secondaria)
<b>Servizi</b>	
Mensa	2 (plessi scuola Primaria)
<b>Attrezzature multimediali</b>	
PC e Tablet presenti nei Laboratori	plessi scuola Primaria e scuola Secondaria
LIM e SmartTV presenti nelle classi	plessi scuola Primaria e scuola Secondaria
PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	plessi scuola Primaria e scuola Secondaria

Nell'a.s.2021/22 l'Istituto ha migliorato le proprie dotazioni grazie ad iniziative quali:

- PIANO SCUOLA PER LA BANDA ULTRALARGA (*decreto del Ministro dello sviluppo economico 7 agosto 2020, decisione del 5 maggio 2020 del Comitato per la Banda Ultra Larga larga*): prevede la messa a disposizione di connettività fino a 1 Gigabit/s in download e banda minima garantita pari a 100 Mbit/s simmetrica, a favore delle istituzioni scolastiche ed educative statali; prevede inoltre il collegamento di tutti i plessi scolastici delle scuole secondarie di primo e secondo grado su tutto il territorio nazionale, nonché il collegamento di tutti i plessi delle scuole primarie e dell'infanzia, ubicate nelle aree già interessate da interventi infrastrutturali denominate "aree bianche" (totale circa 35.000 edifici); il servizio verrà erogato tramite fornitura di un apparato utente in fibra ottica (CPE) all'interno dell'edificio scolastico, compresa la fornitura in opera dei cavi, tubi e materiali di installazione e di cablaggio, la realizzazione del collegamento fisico sulla rete comunale e sulla rete nazionale fino a punti di erogazione del servizio individuati dagli operatori affidatari, l'assistenza tecnica e manutenzione, per un periodo complessivo di 5 anni;
- DIGITAL BOARD (*finanziamento PON FESR Scuola 2014-2020 a seguito della partecipazione all'Avviso n. 28966 del 6/9/2021 "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e*

*nell'organizzazione*): l'intervento è finalizzato a dotare il maggior numero di classi della scuola di monitor digitali interattivi touch screen, prevedendo l'acquisto di tali attrezzature, già dotate di impianto audio, possibilità di connettività, software didattico con funzionalità di condivisione, penna digitale. L'utilizzo dei monitor nelle aule consente di trasformare la didattica in classe in un'esperienza di apprendimento aumentata, potendo fruire di un ampio spettro di strumenti e materiali didattici digitali e agevolando l'acquisizione delle competenze e la cooperazione tra gli alunni;

- SPAZI E STRUMENTI DIGITALI PER LE STEM (*finanziamento Avviso pubblico del 13 maggio 2021, prot. n. 10812, per la Realizzazione di spazi laboratoriali e per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM, nell'ambito del PNSD*): l'intervento è finalizzato a dotare la scuola di spazi e strumenti per le STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).

Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM costituisce una priorità dei sistemi educativi a livello globale, sia per educare le alunne e gli alunni alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza degli strumenti scientifici tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza, sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal mondo del lavoro. L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM a scuola rappresenta altresì una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico;

- RETI LAN E CABLAGGIO INTERNO (*finanziamento PON FESR Scuola 2014-2020 a seguito della partecipazione all'Avviso n. 20480 riaperto l'11/11/2021 "Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole"*): l'intervento è finalizzato alla realizzazione di reti locali, sia cablate che wireless, all'interno delle Istituzioni scolastiche, con l'obiettivo di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi delle scuole, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle alunne e degli alunni, assicurando, altresì il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi.

La maggior parte dei docenti ha un contratto a tempo indeterminato mentre solo una limitata percentuale a tempo determinato. Questo favorisce continuità educativa, conferisce stabilità alle proposte didattiche e permette la condivisione collegiale di principi, metodologie e contenuti. La fascia di età più ampia per i docenti a tempo indeterminato è medio-alta (età superiore ai 45 anni).

I docenti hanno migliorato le proprie competenze informatiche, anche grazie all'esperienza della didattica a distanza (DAD) e della didattica digitale integrata (DDI).

Nell'a. s. 2021/22 a causa dell'emergenza COVID 19 l'organico è stato incrementato con 3 docenti (due per i rispettivi plessi di Scuola Primaria e uno per la Scuola Secondaria) e 5 collaboratori scolastici distribuiti nei tre plessi della scuola. Sono presenti inoltre tre collaboratori scolastici derivanti dall'appalto delle pulizie (ex LSU).

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

### ASPETTI GENERALI

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa parte dall'analisi delle priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento di cui all'art. 6, comma 1, del DPR 28/03/2013 n. 80, ed è stato elaborato sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico nell'Atto di Indirizzo Prot. n° 0004631 del 28 dicembre 2021.

Ai fini dell'elaborazione del PTOF, nell'Atto di Indirizzo si ritiene indispensabile che si seguano le seguenti indicazioni mirate:

- al potenziamento di percorsi per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza (art.1,c.7 L.107/15), avendo presenti le linee ministeriali di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo e quanto disposto dal comma 16 della legge 107/2015 in merito all'educazione alla parità tra i sessi e alla prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni;
- al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione ed al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni;
- al contrasto alla "dispersione digitale", derivante da situazioni particolarmente disagiate che si sono evidenziate anche a causa del "digital divide";
- alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio);
- alla individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito.

Nell'Atto di indirizzo Triennale viene esplicitato che i percorsi formativi nel PTOF dovranno essere orientati al raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi:

- **potenziamento delle competenze linguistiche in italiano** (art.1, c.7 L.107/15) mediante la valorizzazione delle esperienze condotte dagli studenti nell'ambito di progetti specifici;
- **potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti**, anche attraverso il conseguimento di certificazioni nell'apprendimento delle lingue straniere (art.1, c.7 L.107/15);
- **recupero delle competenze matematico-logiche e scientifiche degli studenti** con l'ausilio degli strumenti informatici e multimediali (art.1, c.7 L.107/15);
- **sviluppo delle competenze digitali degli studenti**, mediante l'acquisizione delle competenze di base nell'uso dei software applicativi più usuali (art.1, c.7 L.107/15) e dell'uso delle piattaforme didattiche, della produzione di elaborati multimediali che manifestino l'originalità e l'autonomia nel metodo di lavoro;
- **acquisizione delle competenze degli studenti nei linguaggi non verbali** (musica, arte, educazione fisica, tecnologia), tenendo conto delle esperienze già attive negli anni scolastici precedenti (art.1,c.7 L.107/15);
- **valorizzazione del merito degli studenti** (art.1, c.7 L.107/15) e delle eccellenze;
- **valorizzazione** della comunità scolastica aperta al territorio.

**ALLEGATI:**

Atto di Indirizzo del DS I. C. G. Petrassi triennio 2022-25.pdf

**OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)**



Gli obiettivi formativi prioritari (art.1, comma 7 L. 107/15) sono stati scelti in coerenza con l' "Atto di Indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione" emanato dal Dirigente Scolastico e le priorità definite con il RAV, sia nell'ottica di una didattica basata su processi di insegnamento-apprendimento efficaci, personalizzati, anche laboratoriali e improntati al problem-solving, al lavoro di ricerca in piccoli gruppi e all'apprendimento cooperativo, sia nell'ottica di un'educazione alla cittadinanza attiva, consapevole, responsabile e democratica, che rafforzi negli studenti il rispetto verso se stessi e verso gli altri, mediante lo sviluppo di competenze socio - emotive, la conoscenza critica della realtà sociale contemporanea, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità.

### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

**1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche**, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (CLIL);

**2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;**

**3 ) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni**, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

**4 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica** attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

**5 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;**

**6 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano**, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;



7 ) **sviluppo delle competenze digitali degli studenti**, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

8 ) **potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio**;

9 ) **prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali** attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

10 ) **valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva**, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

11 ) **valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti**;

12 ) **individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti**;

13 ) **definizione di un sistema di orientamento**.

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### RISULTATI SCOLASTICI

Priorità	Traguardo
<i>Migliorare gli esiti nell'area</i>	<i>Consolidamento delle capacità progettuali e didattiche dei docenti</i>

*logico matematica e  
linguistica*

*nelle competenze che coinvolgono la logica attraverso la  
formazione laboratoriale*

### **Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo**

#### **1. Curricolo, progettazione e valutazione**

*Revisione e verifica delle programmazioni con incontri periodici.*

#### **2. Curricolo, progettazione e valutazione**

*Valutazione dei livelli di apprendimento con prove strutturate per classi parallele. Criteri e parametri condivisi.*

#### **3. Curricolo, progettazione e valutazione**

*Valutazione delle competenze con prove comuni di valutazione autentica e rubriche di osservazione/valutazione, soprattutto in Italiano e Matematica.*

#### **4. Ambiente di apprendimento**

*Incrementare l'uso della didattica digitale*

#### **5. Ambiente di apprendimento**

*Incrementare l'uso delle TIC*

#### **6. Inclusione e differenziazione**

*Estensione della didattica del cooperative learning e del compito reale.*

#### **7. Inclusione e differenziazione**

*Valorizzazione della capacita' di risolvere problemi in maniera divergente o tramite percorsi di pensiero computazionale.*

#### **8. Continuita' e orientamento**

*Potenziamento dello scambio di informazioni tra docenti di ordini diversi di scuola.*

#### **9. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

*Potenziamento della formazione dei docenti collegata alla ricerca, alla documentazione e alla*

*messa in rete di best practice all'interno della scuola.*

## **10. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

*Sviluppo del lavoro di progettazione da parte dei dipartimenti di percorsi anche a classi aperte per il raggiungimento del pieno successo formativo.*

## **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

<b>Priorità</b>	<b>Traguardo</b>
<i>Promuovere un livello più alto di competenze chiave e di cittadinanza</i>	<i>Miglioramento in ogni classe dei livelli di apprendimento degli alunni, collegati agli indicatori individuati dalle competenze di Cittadinanza</i>

### **Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo**

#### **1. Curricolo, progettazione e valutazione**

*Revisione e verifica delle programmazioni con incontri periodici.*

#### **2. Curricolo, progettazione e valutazione**

*Valutazione delle competenze con prove comuni di valutazione autentica e rubriche di osservazione/valutazione, soprattutto in Italiano e Matematica.*

#### **3. Ambiente di apprendimento**

*Incrementare l'adozione della didattica laboratoriale anche con un maggiore coordinamento tra docenti*

#### **4. Inclusione e differenziazione**

*Estensione della didattica del cooperative learning e del compito reale.*

#### **5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**



*Potenziamento della formazione dei docenti collegata alla ricerca, alla documentazione e alla messa in rete di best practice all'interno della scuola.*

## **6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

*Sviluppo del lavoro di progettazione da parte dei dipartimenti di percorsi anche a classi aperte per il raggiungimento del pieno successo formativo.*

# L'OFFERTA FORMATIVA

## INSEGNAMENTI ATTIVATI

### INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SCUOLA PRIMARIA PLESSO VIA MALVANO	tempo pieno 40 h settimanali
SCUOLA PRIMARIA PLESSO VIA ZANDONAI	27 h settimanali e tempo pieno 40 h settimanali
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	tempo ordinario 30 h settimanali e indirizzo musicale 32 h settimanali.  (Le attività di strumento musicale si svolgono in orario pomeridiano. Gli strumenti proposti sono: pianoforte, chitarra, flauto traverso, violino, clarinetto. Prevista una prova attitudinale.)

### QUADRO ORARIO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - TEMPO ORDINARIO

Disciplina	Ore settimanali
Italiano. Storia, Geografia	9 h
Matematica e Scienze	6 h
Lingua Inglese	3 h
Seconda lingua comunitaria (Spagnolo/Francese)	2 h
Tecnologia	2 h
Arte e immagine	2 h



Musica	2 h
Scienze motorie e sportive	2 h
Religione Cattolica	1 h

**QUADRO ORARIO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - INDIRIZZO MUSICALE**

<b>Disciplina</b>	<b>Ore settimanali</b>
Italiano. Storia, Geografia	9 h
Matematica e Scienze	6 h
Lingua Inglese	3 h
Seconda lingua comunitaria (Spagnolo/Francese)	2 h
Tecnologia	2 h
Arte e immagine	2 h
Musica	2 h
Scienze motorie e sportive	2 h
Religione Cattolica	1 h
Strumento	1 h (orario pomeridiano)
Solfeggio	1 h (orario pomeridiano)

## CURRICOLO DI ISTITUTO

La scuola ha elaborato un proprio Curricolo d'Istituto, ispirandosi a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento, quali:

- D.M. 254/2012 - Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola d'infanzia e del primo ciclo d'istruzione;
- nota MIUR 3645 del 01/03/2018 - Indicazioni nazionali e nuovi scenari;
- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006;
- Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018;
- D.M. n. 35 del 22 giugno 2020 e All. A Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica.

Esso "è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. [ "L'organizzazione del curricolo - Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, D.M. 254/2012].

Il documento in esame rappresenta un percorso formativo unitario, progressivo e continuo, dalla scuola Primaria al termine della scuola Secondaria di I grado, avente la finalità principale di favorire l'acquisizione al termine del primo ciclo d'istruzione, da parte delle alunne e degli alunni, delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base e relative al pieno esercizio della cittadinanza. Esso risponde ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale in cui la scuola è inserita.

Nel documento vengono esaminate le otto competenze chiave europee per l'apprendimento permanente (Raccomandazione del Consiglio Europeo del 18 dicembre 2006 e del 22 maggio 2018 e D.M. n. 35 del 22 giugno 2020 e All. A "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica"): per ciascuna di esse, si individuano le discipline coinvolte, i traguardi per lo sviluppo delle competenze, gli indicatori dei livelli di padronanza delle competenze in uscita (avanzato, intermedio, base, iniziale) e, per ogni disciplina, i contenuti da trattare e gli obiettivi specifici di apprendimento. A partire dal curricolo i docenti individuano specifici percorsi didattici e



opportune strategie metodologiche che favoriscano la creazione di ambienti di apprendimento inclusivi e volti a fornire agli studenti strumenti utili al loro successo formativo.

A causa dell'emergenza sanitaria in atto, potranno essere adottate nuove strategie e/o riformulate alcune programmazioni come previsto nel Piano scolastico per la Didattica digitale Integrata.

### **PROPOSTA FORMATIVA PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI**

Ogni disciplina concorre al raggiungimento delle competenze trasversali riportate nel Curricolo d'Istituto quali:

- 1) competenza alfabetica funzionale
- 2) competenza multilinguistica
- 3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- 4) competenza digitale
- 5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- 6) competenza in materia di cittadinanza
- 7) competenza imprenditoriale
- 8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Nell'ambito della programmazione annuale dei team docenti o dei Consigli di classe si individuano gli obiettivi specifici per progettare le azioni didattiche più idonee per favorire lo sviluppo delle competenze suddette.

### **CURRICOLO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA**

Nella scuola del primo ciclo si pongono le basi per lo sviluppo di competenze trasversali e di cittadinanza. Nella Scuola Primaria le competenze in materia di cittadinanza sono promosse

attraverso la realizzazione di esperienze che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di collaborazione e cooperazione. In tale prospettiva, lo studio delle discipline deve contribuire a costruire un senso di responsabilità globale e a sviluppare atteggiamenti cooperativi e collaborativi. Nella Scuola Secondaria di primo grado si approfondiscono e ampliano le conoscenze culturali di base per favorire una più approfondita padronanza delle discipline; le abilità e competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale, per la partecipazione attiva alla vita sociale e per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale, in coerenza con i 17 obiettivi enunciati dall'ONU nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

**ALLEGATI:**

CURRICOLO D'ISTITUTO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE a.s.-20-21.pdf

## CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Nell' anno scolastico 2020/21, in attuazione del D.M. n. 35 del 22 giugno 2020 e All. A "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica", è stato elaborato il Curricolo dell'Insegnamento di Educazione Civica. Tale disciplina ha carattere interdisciplinare e si basa sull'approfondimento di tre nuclei tematici principali, come riportato nel documento che si allega:

1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
3. Cittadinanza digitale.

**ALLEGATI:**

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA a.s. 2020-21.pdf

**QUADRO ORARIO PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA**

A partire dall'anno scolastico 2020/2021, considerato il D.M. n°35 del 22 giugno 2020, è stato introdotto nel Curricolo l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica. In osservanza delle linee guida allegate al suddetto D.M. l'insegnamento dell'Educazione Civica viene affrontato con un approccio multidisciplinare per un totale di almeno 33 ore (le ore non verranno effettuate nell'ambito di un rigido orario, ma costituiranno una struttura didattica flessibile) con lo sviluppo di tematiche relative a 3 nuclei concettuali fondamentali:

1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
1. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
1. Cittadinanza digitale.

Nel documento allegato è riportata la suddivisione del monte ore nei tre percorsi e tra i diversi insegnamenti nella scuola Primaria e Secondaria. Mentre nella scuola Secondaria le ore sono suddivise tra i diversi insegnamenti in modo definito, per la scuola Primaria viene solo riportata la suddivisione delle ore svolte nei tre percorsi, lasciando una maggiore libertà nella scelta delle discipline coinvolte.

**ALLEGATI:**

MONTE ORE PER ANNO DI CORSO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA a.s.2021-22.pdf

**PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

In relazione alla situazione di emergenza sanitaria legata alla pandemia da Sars-Cov2, tenuto conto delle indicazioni riportate nell'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico (protocollo n. 1231/N4 del 01/09/2020), nell'a.s.2020/21 è stato elaborato il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI), da adottarsi qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti. Nel Piano vengono individuati i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni, in particolar modo degli alunni più fragili e assicurando un generale livello di inclusione.

Si allega il Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata all'interno del quale sono presenti i link dei relativi allegati:

- Allegato 1 Criteri assegnazione dispositivi in comodato d'uso
- Allegato 2 Programmazione classi parallele Scuola Primaria DDI a.s.20-21
- Allegato 2 bis Programmazioni Dipartimenti Scuola Secondaria DDI a.s.20-21
- Allegato 3 Regolamento DDI (aggiornato all'a.s. 2021/22)
- Allegato 3 bis Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli Organi Collegiali e dei colloqui con le famiglie in modalità telematica
- Allegato 4 Richiesta di attivazione della Didattica Digitale Integrata - Studente fragile

#### **ALLEGATI:**

Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata aggiornato a.s. 21-22.pdf

## **LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA**

### **La valutazione disciplinare degli apprendimenti nella Scuola Secondaria**

Secondo quanto previsto nel Decreto legislativo n. 62 del 13 aprile 2017 sulla "Valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato", La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe. I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della



religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti.

La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività e insegnamenti per tutte le alunne e tutti gli alunni o per gruppi degli stessi, finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno. Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal dirigente scolastico o da suo delegato.>

In coerenza con il suddetto decreto, il documento "LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO" riporta:

- I livelli di apprendimento della scuola secondaria (corrispondenza "voto in decimi - descrittori")

- La descrizione dei processi formativi rispetto alla situazione di partenza, in termini di:

sviluppo culturale (padronanza degli strumenti espressivi e comunicativi;

autonomia ed efficacia nell'organizzazione del lavoro; acquisizione degli apprendimenti; motivazione, partecipazione e interesse);

sviluppo personale (consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità;

collaborazione al processo di apprendimento; responsabilità e impegno; spirito d'iniziativa);

sviluppo sociale (rispetto di sé e degli altri; spirito di collaborazione e solidarietà; disponibilità al confronto e al dialogo).

- La descrizione del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

**Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

Nel documento "La valutazione nella scuola Secondaria di I grado" sono riportati anche i criteri di valutazione degli apprendimenti di Educazione Civica e gli indicatori dei livelli di padronanza delle competenze in uscita.

**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Il Collegio Docenti delibera (delibera n. 33 del Collegio Docenti del 10-01-2018) come soglie di sbarramento della non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato:

- Giudizio sul comportamento "non adeguato"
- Frequenza inferiore ai tre quarti del totale delle ore dell'anno scolastico
- Presenza di più di 3 insufficienze.

### **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Si fa riferimento al Decreto legislativo n. 62 del 13 aprile 2017 (vedi allegato Estratto dal D.L. 62/17) per quanto riguarda:

- l'ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione: articoli 6 e 7;
- la valutazione e gli esami di Stato degli alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento: articolo 11;
- la certificazione delle competenze al termine del primo ciclo d'istruzione: articolo 1 comma 6; articolo 9.

#### **ALLEGATI:**

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO a.s.20-21.pdf

## **LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA**

### **La valutazione disciplinare degli apprendimenti nella Scuola Primaria**

Con l'OM 172 del 4 Dicembre 2020 il Ministero dell'istruzione ha di fatto rivoluzionato il metodo di valutazione nella scuola Primaria. L'art. 3 comma 1 dell'Ordinanza, così recita:

“A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20

agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.”

Si passa quindi da un metodo di valutazione con voto in decimi (un voto per ogni materia), ad un sistema di valutazione con giudizi descrittivi legati a specifici obiettivi di apprendimento, definiti nel Curricolo dell'istituto (art 3, comma 4 e 5 dell'OM), di numero variabile per ogni materia. I giudizi descrittivi, sono correlati a quattro livelli di apprendimento: AVANZATO, INTERMEDIO, BASE, IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE, in coerenza con quelli adottati nella Certificazione delle Competenze.

La descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica, o dell'attività alternativa, restano invece invariati e disciplinati dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Decreto valutazione. (art. 3, comma 8 dell'OM).

Nel nostro Istituto è stato utilizzato quanto predisposto dal registro elettronico Argo, dopo averlo verificato ed aver apportato piccole modifiche. Sono state infatti rese disponibili un gruppo completo di “tassonomie predefinite Argo” con obiettivi di apprendimento, già declinati sulla specifica disciplina e sullo specifico anno di corso. La possibilità di utilizzare delle tassonomie predefinite, ha fornito un vantaggio funzionale e temporale.

Nel documento allegato "LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA" sono riportati:

- Per ogni materia, e in base all'anno di corso, gli obiettivi di apprendimento predefiniti (desunti dalle indicazioni del DM 16 Novembre 2020, n. 254), risultati coerenti con il Curriculum d'Istituto e le programmazioni didattiche annuali;
- la descrizione dei quattro livelli di apprendimento previsti per ogni obiettivo (art 3, comma 6 dell'OM): AVANZATO, INTERMEDIO, BASE, IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE, in coerenza con i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze;
- la valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa;
- gli indicatori dei livelli di padronanza delle competenze in uscita;
- la descrizione dei processi formativi e lo dello sviluppo globale degli apprendimenti rispetto alla situazione di partenza.



Si precisa che, riguardo la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata, l'OM 172 del 4 Dicembre 2020 esplicita che questa è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il Piano Educativo Individualizzato, predisposto dai docenti contitolari della classe secondo le modalità previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. La valutazione delle alunne e degli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento tiene conto del Piano Didattico Personalizzato, predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170. Analogamente, nel caso di alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES), i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il Piano Didattico Personalizzato.

#### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

Nel documento "La valutazione nella scuola Primaria" sono riportati gli obiettivi per valutazione degli apprendimenti di Educazione Civica e gli indicatori dei livelli di apprendimento.

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

La non ammissione alla classe successiva è possibile solo in accordo tra il team docente e la famiglia nei seguenti casi:

- il numero di assenze non consenta la valutazione degli apprendimenti;
- quando, nonostante l'attivazione di percorsi individualizzati e strategie alternative, non vengano raggiunti gli obiettivi minimi previsti.

#### **ALLEGATI:**

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA aggiornato a.s.2021-22.pdf

## **LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**

In riferimento al Decreto legislativo n. 62 del 13 aprile 2017, "la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il patto di Corresponsabilità e i regolamenti di Istituto approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali." Considerando le competenze di cittadinanza, i criteri per la valutazione del comportamento tengono conto dei seguenti tre indicatori:

- Rispetto di tutto il personale della scuola
- Rispetto dei compagni (collaborare ed imparare ad apprezzare e valorizzare le differenze personali, etniche, culturali, religiose, sociali)
- Rispetto delle regole e corretto utilizzo di strutture, sussidi e ambienti della scuola.

A causa dell'emergenza sanitaria in corso nell'a.s. 2020/21 si è reso necessario aggiungere un'ulteriore criterio di valutazione del comportamento, da prendere in considerazione solo nel caso di attuazione della DDI, che richiama il Regolamento per la DDI allegato al Piano della Didattica Digitale Integrata (in particolare art. 5 comma 4, art. 7 comma 2, 3, 4). Il nuovo documento è stato approvato nel Collegio dei Docenti del 16/12/2020 con delibera n. 35. Il giudizio di comportamento viene attribuito dall'intero team docenti/Consiglio di Classe riunito per gli scrutini intermedi e finali.

**ALLEGATI:**

Scheda valutazione comportamento a.s. 20-21 con integrazione DDI.pdf



# ORGANIZZAZIONE

## ORGANIZZAZIONE

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

FIGURA	N. UNITÀ	FUNZIONI
Collaboratori del DS	2	<p>Il <b>collaboratore del DS con funzioni vicarie</b> ha il compito primario di sostituire il Dirigente in tutti i casi di temporanea assenza e/o impedimento dello stesso. Collabora nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio, nell'organizzazione e attuazione del PTOF e del RAV e nella gestione del sito web d'Istituto. Coordina le attività relative al TFA, mantiene i rapporti con le famiglie, cura la comunicazione con i docenti, segue le iscrizioni, vigila e controlla la disciplina e il corretto uso delle aule e dei laboratori.</p> <p>Il <b>Primo Collaboratore</b> si occupa delle esigenze dell'utenza e del corpo docente dei due rispettivi plessi della Scuola Primaria, struttura e fa funzionare un efficace sistema di comunicazione interna, collabora continuamente con la Dirigenza per tutto quanto attiene le attività connesse all'aspetto organizzativo e didattico dell'Istituto.</p>
Responsabile di plesso	1	Si occupa delle esigenze dell'utenza e del Copro Docente del plesso, favorisce un efficace sistema di comunicazione interna, collabora continuamente con la Dirigenza.
Staff del DS (comma 83 Legge)	15	Lo staff del DS è composto dai docenti Funzioni strumentali più i due collaboratori del DS e un responsabile di Plesso



107/15)		
<b>Funzione strumentale</b>	12	<p>Nel nostro Istituto sono presenti le Funzioni Strumentali relative alle seguenti aree:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Gestione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (una figura)</li><li>• Coordinamento e gestione delle attività di lingue straniere (una figura)</li><li>• Coordinamento e gestione delle attività di Tecnologia e Informatica (due figure: una per la scuola Primaria, una per la scuola Secondaria di I grado)</li><li>• Coordinamento e gestione delle attività di continuità ed orientamento (due figure: scuola Secondaria di I grado)</li><li>• Coordinamento e gestione attività DSA/BES (due figure: una per la scuola Primaria, una per la scuola Secondaria di I grado)</li><li>• Coordinamento e gestione delle attività di Inclusione - Settore Disabilità e Intercultura (due figure: una per la scuola Primaria, una per la scuola Secondaria di I grado)</li><li>• Coordinamento e gestione attività area Artistico - Musicale (due figure: una per la scuola Primaria, una per la scuola Secondaria di I grado)</li></ul>
<b>Segretari di Dipartimento</b>	10	<p>Nella Secondaria di I grado per ogni Dipartimento disciplinare è nominato un Coordinatore/Segretario. I segretari di Dipartimento:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- presiedono le riunioni di Dipartimento per delega del DS;</li><li>- partecipano alle eventuali riunioni con altri Segretari di Dipartimento;</li><li>- esaminano le proposte didattiche e progettuali da inserire nel PTOF;</li></ul>



		<p>- aggiornano la programmazione disciplinare di Dipartimento (es. definizione dei saperi minimi, di eventuali prove di verifica comuni, raccolta pareri sulla adozione dei libri di testo).</p>
<b>Responsabile di laboratorio</b>	6	<p>Nel nostro Istituto sono presenti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Responsabile laboratorio di Arte (una figura; scuola Secondaria di I grado)</li><li>• Responsabile laboratorio di Scienze (una figura; scuola Secondaria di I grado)</li><li>• Responsabili laboratorio di informatica (due figure scuola Primaria: una per ciascun plesso; una figura scuola Secondaria di I grado)</li><li>• Responsabile laboratorio di Strumento (una figura; scuola Secondaria di I grado)</li></ul> <p>I compiti loro assegnati sono relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- vigilanza sulle dotazioni strumentali dei laboratori;</li><li>- supervisione del regolare funzionamento degli stessi;</li><li>- rappresentazione al DS delle esigenze che si dovessero venire a creare in relazione al miglioramento e ammodernamento delle attrezzature esistenti;</li><li>- presentazione, sentito il Dipartimento, di ragionevoli proposte di nuove attrezzature o materiale necessario;</li><li>- segnalazione al DS per iscritto di eventuali disservizi, con chiara individuazione delle cause e indicazioni di possibili soluzioni. Nell'ambito del Sistema Gestione Sicurezza collaborano con l'RSPP.</li></ul>
<b>Animatore digitale</b>	1	<p>L'Animatore Digitale deve coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel PTOF della propria scuola. Si tratta quindi di una figura di sistema e non di un semplice supporto tecnico.</p> <p>I suoi compiti specifici sono:</p>





		<ul style="list-style-type: none"><li>- <b>Formazione interna:</b> stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza necessariamente essere un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;</li><li>- <b>Coinvolgimento della comunità scolastica:</b> favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie ed altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;</li><li>- <b>Creazione di soluzioni innovative:</b> individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</li></ul> <p>L'Animatore collabora con l'intero Staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, DS, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD. Può inoltre coordinarsi con altri Animatori Digitali sul territorio, per la creazione di gruppi di lavoro specifici.</p>
<b>Team digitale</b>	5	Si occupa di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nella Istituzione scolastica e l'attività dell'Animatore Digitale.
<b>Coordinatore dell'educazione civica</b>	1	Il Coordinatore dell'educazione civica ha il compito di: <ul style="list-style-type: none"><li>- Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della</li></ul>



	<p>realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF;</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione;</li><li>- Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi;</li><li>- Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione della efficacia e funzionalità delle diverse attività;</li><li>- Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto;</li><li>- Socializzare le attività agli Organi Collegiali;</li><li>- Preparare la documentazione necessaria all'avvio, prosecuzione e chiusura delle attività;</li><li>- Creare uno staff di cooperazione per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi ordini di scuola;</li><li>- Cooperare con la funzione strumentale PTOF alla redazione del Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'Educazione Civica (i contenuti da proporre, strutturare e diversificare nell'articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica trasversale sono elencati nell'art. 3 della legge, che indica le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze cui è</li></ul>
--	--





		<p>indirizzato l'insegnamento sistematico e graduale dell'Educazione Civica);</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso;</li><li>- Coordinare le riunioni con i Coordinatori dell'Educazione Civica per ciascuna classe e team pedagogico;</li><li>- Registrare, in occasione della valutazione intermedia, le attività svolte per singola classe con le indicazioni delle tematiche trattate e le indicazioni valutative circa la partecipazione e l'impegno di studio sei singoli studenti in vista della definizione del voto/giudizio finale da registrare in pagella;</li><li>- Presentare a conclusione dell'anno scolastico al Collegio Docenti una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali debolezze e vuoti da colmare;</li><li>- Curare il rapporto con l'Albo delle buone pratiche di Educazione Civica istituito presso il MIUR avendo cura di inoltrare le migliori esperienze maturate in Istituto al fine di condividere e contribuire a diffondere soluzioni organizzative ed esperienze di eccellenza;</li><li>- Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza. ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto Educativo di Corresponsabilità.</li></ul>
<b>Nucleo Interno di Valutazione</b>	8	<p>Al Nucleo Interno di Valutazione (NIV) sono attribuite funzioni rilevanti in merito ai processi di autovalutazione dell'Istituto, alla compilazione del RAV, alla programmazione delle azioni di miglioramento della scuola. Il NIV si occupa:</p>



		<p>-dell'attuazione e/o del coordinamento delle azioni previste dal PDM e del monitoraggio in itinere al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive;</p> <p>- dell'autovalutazione di Istituto;</p> <p>- della stesura e/o aggiornamento del RAV.</p>
<b>Comitato di Valutazione</b>	7	<p>E' presieduto dal DS ed è costituito da:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• tre docenti, di cui due scelti dal Collegio docenti ed uno dal Consiglio di Istituto;</li><li>• due rappresentanti dei genitori;</li><li>• un componente esterno individuati dell'USR tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici.</li></ul> <p>Svolge le seguenti funzioni:</p> <p>- esprimere il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. A tal fine è composto dal DS, che lo presiede, dai tre docenti ed è integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor e che provvede all'istruttoria. Per questo compito non è prevista la presenza dei genitori;</p> <p>- individuare i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base:</p> <p>a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'Istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti, b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche, c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo organizzativo e didattico e nella formazione del personale.</p>



<b>Referente INVALSI</b>	2	<p>Il referente per l'INVALSI:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Cura le comunicazioni con l'INVALSI e aggiorna i docenti su tutte le informazioni relative al SNV;</li><li>-Coadiuva il DS e l'Assistente Amministrativo incaricato nell'organizzazione delle prove;</li><li>- Predisporre il materiale per i docenti, illustrando i loro compiti e le attività da svolgere;</li><li>- Fornisce le informazioni ai docenti sulla corretta somministrazione e correzione delle prove;</li><li>- Analizza i dati restituiti dall'INVALSI, li confronta con gli esiti della valutazione interna e comunica al DS ed al Collegio docenti le risultanze delle analisi effettuate;</li><li>- Cura, in collaborazione con l'Animatore Digitale e con il responsabile del sito istituzionale, la pubblicazione della documentazione prodotta sul sito della scuola;</li><li>- Supporta il lavoro del DS e partecipa alle riunioni periodiche di Staff;</li><li>- Collabora con la segreteria per gli adempimenti relativi alla propria funzione.</li></ul>
<b>Referente Covid-19</b>	3	<p>I compiti del referente scolastico per COVID-19 consistono in tutte quelle azioni finalizzate alla creazione di un sistema flessibile di gestione della prevenzione dell'epidemia all'interno della scuola, di gestione dei casi eventualmente verificatisi all'interno dei locali scolastici, di informazione, di tracciabilità e di interconnessione con i responsabili del Dipartimento di Prevenzione.</p>
<b>Referente della Formazione</b>	1	<p>Ha il compito di:</p>



<b>docenti</b>		<ul style="list-style-type: none"><li>- Coadiuvere il DS nella progettazione ed organizzazione di iniziative di aggiornamento del personale in rete con altre scuole;</li><li>- Coadiuvare il DS nell'organizzazione delle azioni inerenti l'attivazione di corsi di formazione;</li><li>- Coordinare tutte le attività di formazione del personale docente, tenendone aggiornati elenchi e documenti;</li><li>- Mantiene i contatti con i Referenti delle altre Istituzioni scolastiche all'interno della rete di Ambito RM 9 e delle reti di scopo;</li><li>- Provvede alla stesura del Piano di Formazione dei docenti.</li></ul>
<b>Referente per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del Bullismo e Cyberbullismo</b>	1	Ha il compito di: <ul style="list-style-type: none"><li>- Coordinare le attività di prevenzione e contrasto del fenomeno;</li><li>- Raccogliere e diffondere le buone pratiche educative;</li><li>- Coordinare e monitorare le iniziative di informazione e prevenzione organizzate anche in sinergia con gli enti presenti sul territorio.</li></ul>
<b>Referente scuola e adozione</b>	1	Il ruolo dell'insegnante referente si esplica in due direzioni: verso l'interno, con la funzione di riferimento per gli insegnanti che hanno alunni adottati nelle loro classi; e verso l'esterno, con funzione di cerniera tra scuola, famiglia, servizi socio - sanitari del territorio e altri soggetti che sostengono la famiglia nel post - adozione.



## UTILIZZO DELLA QUOTA DI AUTONOMIA

Docenti di potenziamento (inglese e musica).

Come in precedenza, durante l'a. s. 2021/22 il docente di potenziamento di lingua inglese provvede alla copertura delle ore di esonero parziale della collaboratrice vicaria della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Nell'a.s. 2021/22 il docente di potenziamento musicale è stato impegnato in un Progetto che ha dato l'avvio nella scuola Primaria ad un corso propedeutico musicale/strumentale rivolto alle classi quinte. Tale iniziativa ha la finalità di creare una continuità musicale/strumentale tra la scuola Primaria e la secondaria dando origine all'Istituto Comprensivo G. Petrassi ad Indirizzo Musicale.

## ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI AMMINISTRATIVI

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

FIGURA	N. UNITÀ	FUNZIONI
<b>Direttore dei servizi generali ed amministrativi (DSGA)</b>	1	<p>Come previsto dalla Tabella A del C.C.N.L. 24.07.2003 il Direttore dei servizi generali ed amministrativi svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale</li></ul>





		<p>A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze ed organizza autonomamente l'attività del suddetto personale nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico Inoltre, attribuisce al personale A.T.A., nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.</li><li>• Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi.</li><li>• Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale.</li><li>• Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.</li></ul> <p>L'orario di lavoro del Direttore si compone di 36 ore settimanali che, in base all'esigenza dell'istituto, dovrà essere svolto su 5 giorni settimanali, con orario flessibile dal lunedì al venerdì, rispettando le 7,12 giornaliere. Oltre l'orario di servizio sarà cura del Direttore richiedere il permesso e la conseguente autorizzazione del Dirigente. Inoltre, quest'ultimo potrà uscire dall'istituto per controllare il lavoro svolto presso i due plessi</p>
--	--	--



		<p>Zandonai e Malvano.</p> <p><b>Membro della Giunta esecutiva</b></p> <p>Il disposto dell'art. 8 comma 7, del d.lgs. 297/1994 (<i>Testo Unico sull'Istruzione</i>) individua il DSGA quale membro di diritto della Giunta esecutiva, l'organo collegiale che si occupa principalmente di proporre il Programma annuale al Consiglio di Istituto, in funzione anche di segretario verbalizzante.</p> <p><b>Competenze negoziali e contabili</b></p> <p>Il Regolamento di contabilità delle scuole, approvato con D.L. 129/2018, attribuisce al DSGA competenze e responsabilità in materia di contabilità e attività negoziali, sempre nel rispetto dell'ambito e dei limiti fissati dalle direttive di massima impartite dal DS ad inizio anno scolastico. Ha quindi il compito di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• predisporre le schede illustrative finanziarie (c.d. MODELLI B) per ciascuna destinazione di spesa compresa nel programma annuale (art. 5 comma 5);</li><li>• collaborare con il Dirigente scolastico per la predisposizione del Programma annuale (art. 5 comma 8);</li><li>• redigere, insieme al Dirigente scolastico, la relazione per le verifiche al Programma annuale in sede di verifica e assestamento annuale (art. 10 comma 2);</li><li>• aggiornare le schede finanziarie (art.11 comma 2);</li><li>• Accertare le entrate, verificandone la documentazione, e firmare le reversali d'incasso insieme al Dirigente (art.12,</li></ul>
--	--	--



		<p>comma1, e art.14);</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• registrare le spese, assunte precedentemente dal Dirigente scolastico, liquida le spese e firma i mandati di pagamento insieme al Dirigente (art.15-16-17);</li><li>• utilizzare la carta di credito, previa autorizzazione del Dirigente scolastico, e riscontra i pagamenti così eseguiti (art.19);</li><li>• Gestire il fondo economale delle minute spese (art. 21 comma 4)</li><li>• Predisporre il conto consuntivo (art. 23 comma 1);</li><li>• Curare l'amministrazione dei convitti annessi alle scuole (art. 27 comma 2);</li><li>• È consegnatario dei beni mobili, tiene gli inventari (art. 30-31-32-33-35);</li><li>• È responsabile della tenuta della contabilità, delle necessarie registrazioni e degli adempimenti fiscali (art. 40 comma 4);</li><li>• Svolgere attività istruttoria nell'ambito dell'attività negoziale di competenza del Dirigente, il quale può anche delegargli singole attività negoziali (art.44);</li><li>• Custodire il registro dei verbali dei revisori dei conti (art.53 comma 1).</li></ul> <p><b>Funzioni delegate.</b></p> <p>Il Dirigente scolastico può delegare al D.S.G.A. ulteriori attività (attività negoziali, gestione di progetti e risorse finanziarie, utilizzo della carta di credito, concessione ferie al personale A.T.A., etc). L'art.17 d.lgs. 165/2001 (<i>Testo unico sul pubblico impiego</i>) prevede infatti la possibilità per i dirigenti, in presenza di specifiche e comprovate ragioni di servizio, di delegare, per un periodo di tempo determinato, con atto scritto e motivato, alcune delle proprie competenze in materia di gestione del personale e delle risorse finanziarie e strumentali, e di</p>
--	--	---



		responsabilità dei procedimenti amministrativi.
<b>NOTE COMUNI per tutti gli AA</b> <b>Ufficio Didattica</b> <b>Ufficio Amministrativo - contabilità</b> <b>Ufficio Personale</b> <b>Ufficio Protocollo</b>	5	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Gestione caselle e-mail istituzionali PEO e PEC (inoltrò, diffusione e archiviazione) attraverso sistema di Protocollo informatico</b></li><li>• <b>Protocollo</b> – Tutti gli Assistenti devono utilizzare la procedura informatica per la registrazione delle comunicazioni in entrata ed in uscita, relative alle proprie mansioni ed archiviare correttamente gli atti protocollati nel titolare.</li><li>• <b>Mansioni</b> – Tutti gli Assistenti sono tenuti a sostituire i colleghi assenti, anche se assegnati a diverso contesto organizzativo, evitando in modo assoluto di causare disagi all'utenza.</li><li>• <b>Supporto DS/DSGA</b> - Tutti gli Assistenti amministrativi sono tenuti a supportare DS e DSGA nella preparazione di Circolari e comunicazioni.</li></ul>

### ALLEGATI:

Organigramma ATA a.s. 2021-22.pdf